

Nell'ultima relazione periodica dell'**Unità di Informazione Finanziaria**, viene evidenziato come 22,2% delle *Segnalazioni di Operazioni Sospette* siano di natura fiscale, aprendo (di fatto) ad una collaborazione *transfrontaliera* mentre quelle utilizzate come *misure di prevenzione patrimoniale* siano passate dal 29% al 69%.

Nell'ambito del 14° *Salone dell'Antiriciclaggio* è stato sottolineato, invece, come sia ancora complesso giungere al **Registro dei Titolari effettivi**, pur in presenza di cinque **Decreti ministeriali**, ed è stato suggerito la necessità di portare tutta la *Normativa Antiriciclaggio* all'interno di un **Testo Unico**.

Da parte della **Banca centrale europea** si è, inoltre, sottolineato come le notevoli lacune presenti nel *Sistema internazionale* permettano il fenomeno della *Banca sintetica (Banking as a service)* cioè di uno schema legale per cui chi opera con la clientela, grazie ad una *licenza in affitto* non è un *Soggetto Obbligato Aml* ed in alcuni Paesi non è neppure registrato.

E' stato messo, di conseguenza, in rilievo come il fare *prevenzione antiriciclaggio* risulti particolarmente difficile. Come difficile è controllare un fenomeno complesso e globale come quello delle **Criptovalute**, visto che almeno il **73%** delle *Amministrazioni* non ha incrementato le licenze e le regole della *travel rule* (il corrispettivo dell'*adeguata verifica* nell'universo *blockchain*).

Il **16.11.23** sarà operativo il *Provvedimento Bankitalia* (su indicazione dell'Eba) sull'*obbligo di nomina di un componente del Consiglio d'Amministrazione come Responsabile Antiriciclaggio*. La Norma riguarda *Banche, Società di intermediazione mobiliare, Gestione del risparmio, Istituti di pagamento e di moneta elettronica, Intermediari finanziari, Società fiduciarie iscritte alla Sezione speciale dell'Albo, Poste Italiane e Cassa depositi e prestiti*.